

# Piano di miglioramento

2022-2025

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, didattiche e metodologiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento.

# Aree di intervento

---

A partire dal contesto di riferimento, vengono individuate per il triennio 2022-25 le seguenti aree di intervento desunte dal RAV:

1- Esiti

2- processi – pratiche educative e didattiche

3- processi – pratiche gestionali ed organizzative

Per ciascuna area trovano definizione le priorità e i traguardi attesi, vengono inoltre indicate le azioni utili al raggiungimento dei traguardi.

Nella stesura del PDM sono stati presi in considerazione gli esiti e le competenze degli studenti, ma anche l'organizzazione e la qualità della didattica, le dotazioni scolastiche e si è tenuto conto del contesto socio-economico in cui opera l'Istituto. La scuola, oltre ai dati interni, ha avuto a disposizione un quadro nazionale di riferimento, corredato da dati comparativi sul sistema scolastico.

# Esiti

---

Aree del RAV	Priorità	Traguardo
<b>Competenze chiave e di cittadinanza/risultati scolastici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzare le lingue straniere (Inglese)</li><li>• Potenziare la capacità di comprendere e sapersi esprimere in contesti quotidiani soprattutto in lingua inglese.</li> <li>• Sostenere l'apprendimento della seconda lingua comunitaria.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare il livello di competenza soprattutto a livello di comunicazione orale anche attraverso l'utilizzo della madrelingua sia per primaria sia per secondaria.</li><li>• Estensione Trinity a tutti e tre i plessi della secondaria di primo grado.</li> <li>• Attivare il progetto madrelingua o progetti trasversali (teatro in lingua, visite all'estero, scambi culturali).</li></ul>
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare la digitalizzazione della didattica attraverso l'uso consapevole dei dispositivi informatici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione e potenziamento di metodologie innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme e programmi</li></ul>

		<p>finalizzati all'apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare nuovi ambienti di apprendimento (setting) supportati dai linguaggi digitali per la promozione dell'apprendimento interattivo.</li> </ul>
<p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere ed eventualmente migliorare gli esiti formativi INVALSI in rapporto alla media della regione Lombardia e con zone di pari indicatore socio-economico-culturale.</li> <li>• Portare le classi a fasce di livello più omogenee tra loro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare strategie condivise, modalità di valutazione e prove parallele scaturite dai dipartimenti di italiano, matematica e inglese.</li> <li>• Attivare percorsi mirati al miglioramento con personalizzazione dei percorsi.</li> </ul>
<p><b>Risultati a distanza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la cultura dell'Istituto orientata sui principi di accoglienza, legalità e valorizzare le azioni positive e le pratiche di cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare l'acquisizione di una competenza di educazione civica attraverso un compito di realtà.</li> <li>• Accrescere le</li> </ul>

	attiva.	competenze sociali e civiche attraverso percorsi, progetti, interventi di esperti esterni anche in relazione all'affettività.
--	---------	---

# Processi – pratiche educative e didattiche

---

Aree del RAV	Priorità	Traguardo
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rivedere il curricolo verticale d'Istituto considerato come riferimento comune da cui sviluppare la progettazione didattica per competenze.</li><li>• Progettare attività legate al contesto territoriale in cui opera l'Istituto.</li><li>• Implementare la progettazione condivisa in termini di contenuti e criteri di valutazione (soprattutto in fase di passaggio da un ordine all'altro)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile (compiti di realtà).</li><li>• Sviluppare attività progettuali trasversali correlate alla realtà storica, sociale, culturale, economica, artistica del territorio.</li><li>• Accrescere il confronto e la condivisione tra i docenti delle stesse discipline dei due ordini di scuola.</li><li>• Raccordare le competenze finali della primaria e quelle iniziali della secondaria di primo grado.</li></ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire situazioni o ambienti che facilitino l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio in modo da far emergere le peculiarità dei singoli all'interno del gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare il coinvolgimento e la cooperazione tra gli alunni per una maggiore partecipazione alla vita scolastica.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un clima positivo e propositivo in classe , sviluppando competenze di cittadinanza attiva e di comportamenti responsabili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare l'autonomia personale e la consapevolezza di cittadinanza attiva con azioni legate al coinvolgimento proattivo dello studente.</li> </ul>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individualizzare le strategie di apprendimento mediante modalità specifiche e diversificate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare l'attenzione verso i processi di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento per migliorare il potenziale di ciascuno, anche con valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul>
<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il confronto peer to peer tra alunni di ordini diversi di scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare incontri di presentazione, gestiti da ex alunni, per far conoscere le loro realtà scolastiche agli alunni dei gradi inferiori.</li> </ul>

# Processi – pratiche gestionali ed organizzative

---

Aree del RAV	Priorità	Traguardo
<b>Orientamento strategico e organizzativo della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere la mission e la vision tra il personale della scuola</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare l'attività didattica in modo che tutte le componenti concorrano, in termini sociali e culturali, al benessere della comunità scolastica educante.</li></ul>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzazione del gruppo in termini di collaborazione tra docenti, famiglie e territorio e condivisione di spazi comunicativi e intercomunicativi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare con le diverse realtà del territorio in linea con la progettualità della scuola</li></ul>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere la mission e vision con gli stakeholders (interlocutori sociali)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aumentare la visibilità anche attraverso i canali istituzionali: sito, registro elettronico</li></ul>



